

# SCUOLA DELL'INFANZIA San Giovanni Evangelista

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### STORIA DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia San Giovanni Evangelista nasce nell'anno 1970 nel quartiere denominato "INDIPENDENZA" per volere del parroco di quel tempo, Don Luciano Scattolini. Inizialmente e per diversi anni la scuola è stata ospitata in un prefabbricato, a poche decine di metri dall'attuale edificio. Poiché il quartiere era demograficamente in crescita, nacque ben presto l'esigenza di sostituire la vecchia scuola, ormai inadatta alle esigenze educative sia per capienza che per struttura, con una nuova costruzione.

Il Gruppo di Gestione di quel tempo, con Presidente Don Luciano stesso, stipulò una convenzione con il Comune di Verona (l'edificio è infatti di proprietà del Comune) e si iniziò a costruire l'attuale scuola materna, denominata poi "San Giovanni Evangelista", strutturata in modo da accogliere anche la comunità religiosa, composta di 4 suore, che la diresse fino al 1993. Negli anni successivi la presenza delle suore andò progressivamente diminuendo fino a cessare del tutto nel 1996; contestualmente al ritiro di una suora veniva assunta un'insegnante laica abilitata, per ultimo è stata sostituita la Direttrice.

### CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

La scuola presenta una struttura accogliente a due piani, costruita con criteri di funzionalità rispondenti alle esigenze della scuola moderna. Il piano superiore è stato ristrutturato al fine di realizzare un asilo nido integrato, funzionante da Settembre 2010. Il nido può accogliere un massimo di sedici bambini. La struttura presenta un ingresso/accoglienza con armadietti, due sezioni con angoli morbidi e strutturati, un bagno che funge da servizio igienico, di cambio e pulizia; una terza stanza è adibita a dormitorio per il riposo pomeridiano. È presente inoltre un bagno spogliatoio riservato al personale docente.

All'esterno è presente una terrazza pavimentata in materiale antitrauma collegata ad un giardino di pertinenza entrambi attrezzati con giochi da esterno.

Il primo piano consta di: Ingresso con ascensore per accedere al nido ed al piano seminterrato; guardaroba; 4 Sezioni, di cui 3 adibite ad aule ed 1 adibita a dormitorio; uno spazio libero nel quale si espongono i lavori fatti nelle sezioni e vi si svolgono alcune attività specifiche; un Ambulatorio; la Direzione; la Cucina. Ogni aula è attrezzata con antibagno con 3 lavandini e 4 servizi.

Nel seminterrato è sito un grande salone adibito a vari usi: gioco libero e guidato, angolo video; educazione musicale. Anche il salone è attrezzato con un antibagno con 3 lavandini e 3 servizi. E' stata inoltre ricavata un'aula /laboratorio utilizzata da piccoli gruppi di bambini durante le attività di intersezione.

Nel seminterrato si trovano anche la dispensa della cucina, lo spogliatoio del personale, il locale motore dell'ascensore, il bagno della cuoca, l'archivio, il magazzino, il locale deposito detersivi.

All'esterno c'è un vasto giardino ed un parco giochi attrezzato per attività ludiche e didattiche.

### CARISMA DELLA SCUOLA

La nostra scuola, ispirandosi ai principi dell'educazione cattolica ed in collaborazione

con la **famiglia**, si propone di educare e sviluppare in modo armonico il bambino come **persona**, innanzitutto, ed in particolare sotto gli aspetti **umano**, **spirituale**, **culturale** e **cristiano**, tenendo presente che la formazione viene più dallo stile di vita che dalle parole.

## META EDUCATIVA

La scuola dell'Infanzia considera il bambino, come persona, soggetto di diritti inalienabili ed intende promuovere lo sviluppo attraverso la cura attenta di tutte le sue esigenze materiali e, più ancora, psicologiche e spirituali. Essa, concretamente, concorre alla formazione integrale della personalità, perseguendo tangibili traguardi in ordine all'Identità, all'Autonomia, alla Competenza.

**L'IDENTITÀ'** del bambini si stabilisce sulla base dell'eredità genetica, ma soprattutto sulla base dei valori culturali e religiosi che la famiglia e l'ambiente prossimo apprezzano e condividono.

La scuola di ispirazione cristiana non si limita, però, a registrare ciò che la società attuale accetta e pratica, ma si propone come veicolo privilegiato, all'interno della comunità ecclesiale, per la trasmissione dei valori evangelici e del modello di vita incarnato da Gesù di Nazareth.

L'identità esprime, secondo il "progetto educativo", l'appartenenza alla famiglia d'origine, ma anche l'appartenenza al più ampio contesto della comunità ecclesiale e dell'intera famiglia umana. Essa è dunque l'identità dell'uomo e del cristiano.

**L'AUTONOMIA** realizza concretamente l'ispirazione umana alla libertà, nelle varie forme della proposta cristiana, che concilia le aspettative individuali con le esigenze della collettività, che richiedono "il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune". L'autonomia non è fuga dai legami, ma l'esercizio libero dell'amore che lega il cristiano a Dio e al prossimo.

**La COMPETENZA** non è sfoggio precoce di un sapere posticcio, ma il primo contatto con i "sistemi simbolico-culturali" con i quali l'uomo esprime il tentativo di organizzare la propria esperienza, di esplorare e ricostruire la realtà, conferendole significato e valore. In questo ambito, un elemento qualificante è l'educazione religiosa, incardinata sull'insegnamento della religione cattolica, alla quale si ispira tutta l'attività educativa e didattica.

## STILE EDUCATIVO

Lo spirito dell'educazione della nostra Scuola si gioca nella quotidianità dei gesti e delle scelte, entrando in relazione in modo rispettoso, affabile, allegro e semplice. Le docenti sono attente alla totalità e complessità di ogni bambino, senza farsi sfuggire nulla del vissuto, della storia e del contesto in cui ognuno vive, in modo che l'attività didattica diventi solo uno strumento attraverso il quale il bambino può crescere e divenire persona libera e responsabile.

## COMUNITA' EDUCATIVA

- BAMBINI
- GENITORI
- DOCENTI
- PERSONALE NON DOCENTE

**Ai BAMBINI** (dai 3 ai 6 anni) è chiesto di essere protagonisti dell'attività educativa per maturare la propria identità, conquistare autonomia e sviluppare le competenze.

**Ai GENITORI** vengono chieste l'accettazione e la condivisione del progetto educativo nella totalità della sua proposta:

- Partecipazione alle assemblee generali per presentare le finalità, il calendario delle attività, i bilanci (consuntivo e preventivo) e l'eventuale stato di "salute" della scuola stessa.
- Partecipazione agli incontri con le insegnanti per essere aggiornati sullo svolgersi della programmazione e sui problemi di carattere educativo.
- Avvalersi della possibilità di avere un colloquio personale con le insegnanti per la trattazione di problemi specifici del proprio figlio.
- Partecipazione agli incontri formativi, organizzati dalla scuola e tenuti da esperti della materia trattata, che stanno assumendo il carattere di vera e propria scuola per genitori.
- Partecipazione ai momenti a carattere di socializzazione ed educativo, quali:
  - ✓ Festa dei nonni
  - ✓ Festa di fine anno scolastico
  - ✓ Celebrazione del Santo Natale e della Santa Pasqua
  - ✓ Festa dell'accoglienza

**Alle DOCENTI** vengono richiesti gli elementi che caratterizzano la figura di insegnante nelle scuole materne federate alla FISM, quali:

- Una sicura scelta di fede cristiana che, orientando ed alimentando tutto il servizio professionale, diventi testimonianza cristiana, vocazionale ed evangelizzatrice.
- Una intima disponibilità al ruolo educativo nell'incondizionato rispetto dell'identità dell'istituzione e del progetto adottato, condiviso dalle famiglie, dagli alunni e dalla stessa comunità ecclesiale. Disponibilità che sia accompagnata dal possesso di precise competenze relative alla padronanza della relazione educativa e della comunicazione interpersonale, su cui si fonda la stessa dimensione comunitaria delle scuole.
- Una aggiornata "competenza professionale", in prospettiva culturale, pedagogica, metodologica-didattica e organizzativa, nell'ambito della quale acquista, oggi, particolare importanza la capacità, personale e collegiale, di programmare l'azione educativa, di progettare l'attività didattica e di valutare i processi di sviluppo del bambino con continuità e sistematicità.
- Coinvolgimento totale e sereno verso tutti i bambini, trattandoli con amore e rispetto, avendo particolare attenzione verso chi ne ha più bisogno.
- Partecipazione ai corsi di aggiornamento e di formazione oltre agli incontri di Coordinamento promossi dalla FISM, dall'Istituto Comprensivo n° 5 di Santa Lucia e da associazioni cattoliche; viene riconosciuta, comunque, la libertà di partecipare a qualsiasi corso promosso dall'ufficio scolastico provinciale.

**AI PERSONALE NON DOCENTE** vengono chiesti:

- La scelta di fede cristiana che fa di ogni educatore di scuola cattolica un evangelizzatore.
- Coscienza chiara perché anche i gesti abbiano validità educativa.
- Competenza e professionalità per un ambiente funzionale.

### METODO EDUCATIVO

La nostra Scuola è orientata al bene del bambino, che appartiene a pieno titolo al sistema formativo di base, come contesto di apprendimento intenzionale e sistematico, diverso e complementare rispetto a quello familiare. La Scuola si propone anche come luogo di **CORRESPONSABILITÀ**, cioè lasciarsi coinvolgere da protagonisti-bambini e da famiglie-educatrici, avvalendosi prevalentemente del metodo deduttivo.

- Luogo di arricchimento personale
- Termine di confronto esperienziale
- Opportunità per una progressiva autonomia intellettuale e sociale
- Industriosità per promuovere la crescita di ogni bambino nella sua originalità
- Promozione delle condizioni per le quali ogni bambino abbia un'immagine positiva di sé
- Luogo di funzione compensativa per bimbi svantaggiati o portatori di handicap
- Funzione preventiva per disadattamento o disagio psicologico

Durante gli scorsi anni scolastici è stato sviluppato un progetto dal titolo "Patto di corresponsabilità educativa tra la scuola San Giovanni Evangelista e le famiglie", che costituisce l'impegno congiunto tra scuola e famiglia, finalizzato a stabilire regole di convivenza, uniformità di intenti educativi sia valoriali che morali per promuovere e costruire il successo formativo.

Per elaborare tale progetto abbiamo chiesto la collaborazione dei genitori facendo loro rispondere ad alcune domande per farci conoscere la propria idea di "scuola dell'infanzia".

### VERIFICA

Le insegnanti verificano periodicamente il cammino verso la meta educativa in ordine a obiettivi, modalità operative, strategie, stimoli e procedure

## PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Analizzando quindi i risultati abbiamo redatto un documento che ha al centro i BISOGNI DEI BAMBINI, in relazione ai quali la Scuola e la Famiglia si impegnano a lavorare per raggiungere obiettivi comuni, che riportiamo in toto di seguito

### PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA TRA LA SCUOLA SAN GIOVANNI EVANGELISTA E LE FAMIGLIE

<b>La FAMIGLIA si impegna a...</b>	<b>IN RELAZIONE AI</b> ↓	<b>La SCUOLA si impegna a...</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Condividere le responsabilità educative</li><li>• Ad un dialogo aperto insegnanti/genitori attraverso confronti periodici</li><li>• Partecipare alle iniziative scolastiche</li><li>• Collaborare nella realizzazione dei progetti</li><li>• Collaborare con la scuola per una coerenza educativa</li><li>• Fiducia e confronto aperto con il team docenti</li><li>• Rispettare le regole e gli orari scolastici</li></ul>	<b>DIRITTI DEL BAMBINO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Vivere in un ambiente sereno ed accogliente</li><li>• Socializzare e interagire con bambini e adulti</li><li>• Condividere le regole e rispettarle</li><li>• Vedere rispettate le diversità</li><li>• Vedere rispettati i propri tempi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Condividere con la famiglia il progetto educativo</li><li>• Favorire lo sviluppo dell'autostima del bambino</li><li>• Instaurare un rapporto di dialogo e fiducia tra bambino e insegnante</li><li>• Sostenere una crescita formativa e morale</li><li>• Far conoscere e realizzare progetti di attività formative ed esperienziali per una buona preparazione didattica</li><li>• Far vivere un ambiente sereno ed accogliente al bambino</li><li>• Favorire un clima di dialogo e di sostegno alla famiglia</li><li>• Essere testimonianza dei principi cristiani ispiratori della scuola</li></ul>